



Corte d'Appello di Lecce

Presidenza

n. prot. 10759

Lecce, 2 novembre 2020

OGGETTO: Decreto del Presidente della Corte di Appello n. 92 del 29.10.2020. Direttive conseguenti al perdurare dell'emergenza epidemiologica.

All.:1; Presidente Preposto alla Sezione
Distaccata di Corte di Appello **Taranto**

“ Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza **Lecce - Taranto**

“ Presidenti dei Tribunali per i Minorenni **Lecce - Taranto**

“ Presidenti dei Tribunali
anche quali Coordinatori degli Uffici del Giudice di Pace **Lecce - Brindisi - Taranto**

“ Presidenti di Sezione e Consiglieri
della Corte di Appello **Sede**

“ Dirigenti Amministrativi Uffici Giudicanti **Distretto**

“ Dirigenti Uffici NEP **Lecce - Brindisi - Taranto**

“ Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati **Lecce - Brindisi - Taranto**

“ Personale Amministrativo **Sede**

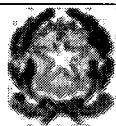
“ R.S.P.P. e Medico Competente **Sedi**

“ OO.SS., RR.SS.UU., RR.LL.SS. **Sedi**

“ Posti Fissi di Vigilanza **Sedi**

Invio, per opportuna conoscenza, il provvedimento in oggetto recante disposizioni per la prevenzione del perdurante contagio.

Il Presidente
(Dott. Lanfranco Vetrone)



CORTE D'APPELLO DI LECCE

N. 92

IL PRESIDENTE

IL PROCURATORE GENERALE

Visti i propri precedenti decreti dettati per l'emergenza epidemiologica;

visto il d.l. n. 137 del 28 ottobre 2020, artt. 23, 24;

sentito il COA di Lecce e notiziati quelli di Taranto e Brindisi

considerata la vigenza della emergenza epidemiologica da COVID - 19;

preso atto delle richieste dei Capi degli Uffici;

con decorrenza immediata e fino alla scadenza del termine di cui all'art. 1 del d.l. 25 marzo 2020 n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020 n. 35

d i s p o n g o n o

LE SEGUENTI DIRETTIVE A VALERE PER GLI UFFICI DEL DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO DI LECCE

aventi:

CARATTERE LOGISTICO/PRECAUZIONALE

- sono vietate negli ambienti lavorativi le aggregazioni e le situazioni di prossimità delle persone
- a tal fine, la modalità lavorativa da preferire è quella del lavoro agile (c.d. *smart working*), da espletare secondo le previsioni dell'Accordo sindacale, delle circolari del Ministero di Giustizia e delle indicazioni dei Dirigenti Amministrativi
- va prevista sulle indicazioni dei Dirigenti Amministrativi la rotazione dei lavoratori (*job rotation*) in *smart working*, curando di evitare la presenza contemporanea di più persone nella stessa stanza, quale modalità di svolgimento nell'Ufficio delle attività lavorative in presenza da parte del Personale; la stessa può essere di norma gradualmente ampliabile in proporzione al progredire del miglioramento del contesto epidemiologico locale
- vanno previste particolari attenzioni per l'attività di lavoro dei soggetti che presentano problematiche sanitarie o di altro tipo ostativo (c.d. *fragili*)
- l'orario di apertura al pubblico delle cancellerie e dei servizi è garantito in maniera ridotta e contingentata - come da provvedimenti singolarmente adottati per ufficio, sulle indicazioni dei Dirigenti Amministrativi - e comunque non oltre n. 4 (quattro) ore d'ogni mattinata presso gli appositi sportelli al pubblico (c.d. *front-office*) protetti, (salva la possibilità di stabilire susseguente ampliamento);
- di norma, e con esclusione di coloro che devono svolgere documentata attività urgente ed indifferibile, l'accesso agli uffici è preceduto da prenotazione, tramite comunicazione telematica,

anche anticipata -ove occorra- da comunicazione telefonica e, comunque, secondo le previsioni dei singoli uffici

- il personale addetto alla vigilanza consente l'accesso agli uffici esclusivamente a coloro che abbiano ottenuto la prenotazione, risultante dal “passi” dell’ufficio, secondo l'elenco comunicato entro le ore 10.30 del giorno precedente dalle cancellerie
- è inibito l'accesso in stanze diverse sia dello sportello al pubblico (c.d. *front-office*), sia in aula d’udienza diversa da quella per la quale si sia stati convocati;
- è obbligatorio per l'utenza tutta - all’ingresso e durante la permanenza - indossare una mascherina para-fiato
- la trasmissione di istanze di ogni tipo, il deposito di memorie, le richieste di copie, le richieste di informazioni, *etc.*, avvengono utilizzando la PEC, o la PEO, ricavabili dai siti, oppure, per il settore civile e lavoro, per via telematica sul PCT, sulla base della normativa primaria e delle circolari ministeriali
- le udienze dei procedimenti civili e penali non camerali da trattare necessariamente in presenza delle parti si celebrano soltanto nelle aule risultanti dalla mappatura annessa alla “comunicazione” del RSPP, in data 07.05.2020
- in tali aule è vietato l’ingresso di persone che superino il numero di capienza stabilito ed i presenti ammessi devono utilizzare i posti a sedere appositamente contrassegnati, risultanti dalle planimetrie site all’esterno dell’aula stessa
- i magistrati ed il personale di cancelleria durante lo svolgimento dell’attività giurisdizionale in aula indossano sempre la mascherina
- è tassativa l’osservanza del distanziamento sociale, inteso come mantenimento della lontananza di almeno 1 metro o, preferibilmente, di 2 metri (bio-sicurezza);
 - ove possibile, la prossimità interpersonale (mantenendo almeno 1 / 2 metri di distanza) non deve prolungarsi per un periodo superiore a 15 minuti
- sono predisposti disinfettanti/detergenti per le mani all’entrata delle sedi per il pubblico e nei punti strategici degli ambienti di lavoro comuni per i lavoratori
- sono individuati, ove possibile, percorsi differenziati di entrata e di uscita dagli edifici, anche tramite transenne
- sono installati pannelli protettivi in *plexiglass* (c.d.: parafiato) per i lavoratori addetti al contatto con il pubblico
- i servizi igienici dedicati al pubblico sono tassativamente distinti da quelli, individuati, a disposizione del personale
- è eseguita per tutti la misurazione obbligatoria della temperatura corporea all’ingresso degli stabili mediante sistemi telemetrici a distanza, giusta quanto previsto nella nota prot. 7018 del 22.10.2010, a firma del Procuratore Generale;
- è obbligatorio per tutti l’uso di mascherine all’ingresso degli stabili, nonché per il passaggio e la permanenza negli uffici e nelle aule
- è obbligatoria per tutti l’igienizzazione delle mani nella manipolazione di oggetti di uso comune (es.: pulsantiere, macchine distributrici, servizi igienici, maniglie delle porte, tornelli d’ingresso, *etc.*)
- va curata la formazione/informazione continua su circostanze ed utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure e comportamenti da osservare, attraverso i sistemi e le modalità fruibili (opuscoli, locandine, *e-mail*, *call conference*, *etc.*)

- è eseguita periodicamente la pulizia e disinfezione degli ambienti, soprattutto di superfici orizzontali e degli oggetti che vengono manipolati, ponendo particolare attenzione alle pulsantiere degli ascensori, alle macchine distributrici di bevande e spuntini, agli interruttori e alle maniglie dei servizi comuni (specialmente quelle dei servizi igienici)
- va curata la disinfezione giornaliera di tastiera, *mouse* di ogni *p.c.* e telefono con soluzione contenente alcol al 70% o prodotto equipollente
- è eseguita l'igienizzazione completa periodica dei locali almeno una volta ogni 15 giorni, al sabato
- è eseguita e va rispettata nei locali di accesso degli edifici l'apposizione di segnaletica orizzontale
- va ovunque curato negli ambienti il frequente ricambio d'aria preferibilmente per via naturale
- va assicurata comunque la manutenzione e pulizia dei filtri delle macchine di condizionamento, le quali non dovrebbero essere utilizzate in questa fase e la cui manutenzione deve essere eseguita al di fuori dell'orario di presenza di personale dell'ufficio
- vanno apposti cartelli informativi aggiornati con le più recenti acquisizioni scientifiche e normative
- vanno esclusi dal lavoro in presenza tutti i soggetti che presentano anche solo un sintomo riconducibile a COVID-19 (temperatura corporea superiore a 37,5°C, tosse, congiuntivite, raffreddore, congestione nasale, otite, diarrea, difetto di gusto-olfatto, malessere, dolori osteoarticolari diffusi)
- vanno informati i lavoratori sulla importanza di osservare e rilevare precocemente i suddetti sintomi, anche nei familiari o comunque nei soggetti con i quali si hanno contatti stretti
- è possibile, in caso di problematiche COVID-19 interessanti i lavoratori, di richiedere il supporto di una consulenza medica, anche telefonica al medico di medicina generale ed al Medico competente
- il RSPP ed il Medico competente, in collaborazione con i Dirigenti amministrativi, attuano la sorveglianza sanitaria sul rispetto delle misure di profilassi e di pulizia e sanificazione degli ambienti, del contenimento dell'afflusso di persone, di disciplina puntuale di modalità di accesso agli stabili dall'esterno, come anche di transito e di sosta negli spazi lavorativi e nelle aule
- ai Capi degli uffici è data, nell'ambito della presente cornice, possibilità di stabilire ulteriori direttive di dettaglio

CARATTERE PROCESSUALE

- è pre-definito per ufficio e settore il numero dei processi trattabili per fascia oraria e vanno adottati criteri che ne consentano il rispetto
- previo avviso congruamente preventivo - da inviarsi dalla Cancelleria al COA - si individuano i processi penali che non potranno essere trattati nel rispetto delle norme anti Covid ed all'inizio dell'udienza di pertinenza si provvede formalmente al loro rinvio con indicazione della data ad un solo difensore che dichiara di agire in sostituzione degli altri; in particolare, il giudice provvede effettuare una seconda chiama dei processi alle ore 13.00 circa, comunque dopo il termine degli orari distinti di trattazione prefissati, onde partecipare ad avvocati e parti quali processi, anche a richiesta dei difensori, non potranno essere comunque tenuti nel pomeriggio e andranno rinviati;
- il giudice - collegiale o monocratico - può altresì disporre preliminarmente il rinvio, nel rispetto dei criteri di priorità stabiliti nel programma di gestione, dei procedimenti in materia civile e penale fissati in udienze in numero tale che non consenta la regolare loro trattazione nel rispetto delle norme anti COVID - 19
- le udienze in materia civile e penale, onde scongiurare una eccessivamente lunga prossimità interpersonale, non possono protrarsi oltre le ore 16,30

- nelle udienze in materia civile va privilegiata la trattazione scritta, delle cause mature per la decisione e di quelle che non comportino necessità d'istruttoria
- spetta al giudice decidere se l'udienza dei procedimenti civili e penali si tenga a porte chiuse
- in tutti i procedimenti civili e penali le deliberazioni collegiali in camera di consiglio sono preferibilmente assunte mediante collegamenti da remoto, sempre possibili
- ai Capi degli uffici è data, nell'ambito della presente cornice, possibilità di stabilire ulteriori direttive di dettaglio

Lecce, 29 OTT. 2020

IL PROCURATORE GENERALE

dott. Antonio Maruccia



IL PRESIDENTE DELLA CORTE

dott. Lanfranco Vetrone

